

## ***Curriculum di Giuseppe Sangiorgi***

*In rapporto alla presentazione delle candidature a componente del Consiglio di Amministrazione della Rai – Radiotelevisione italiana S.p.A.*

Giuseppe Sangiorgi è nato nel 1947 a Roma, dove risiede. E' laureato in Giurisprudenza (tesi in diritto internazionale, votazione di 110 all'Università la Sapienza di Roma). Giornalista e saggista, è autore di numerose inchieste giornalistiche e di libri di documentazione e divulgazione storica. All'interno del mondo della comunicazione si è occupato a lungo dei problemi della televisione e della cinematografia italiana, del loro rilievo economico e culturale, e del loro sviluppo specie in rapporto alle novità introdotte dall'avvento del digitale nella filiera dell'audiovisivo. E' stato il presidente del Comitato Scientifico per la istituzione e la rilevazione della qualità dei programmi della Rai (Qualitel) realizzando un significativo documento di linee guida in proposito, come previsto dal Contratto di Servizio RAI 2007 - 2009; ha contribuito alla valorizzazione del ruolo dei produttori indipendenti nella programmazione cinematografica e televisiva.

Nei settori nei quali ha lavorato (giornali, istituzioni pubbliche, associazioni culturali, Istituto Luce, Cinecittà, Ente Cinema, Agcom e altri) ha raggiunto le posizioni di vertice gestendo i relativi problemi organizzativi e le relazioni con i soggetti istituzionali ai fini degli obiettivi fissati (Governo, Parlamento italiano, Parlamento europeo). E' consulente della Fondazione Carlo Maria Martini per la comunicazione e la divulgazione della figura e l'opera del cardinal Martini attraverso i nuovi canali della editoria elettronica.

## ***attività di produzione documentaria e cinema***

Da presidente dell'Istituto Luce e amministratore delegato della società, ha curato il primo progetto di informatizzazione dell'Archivio Storico dell'Istituto Luce. Con la collaborazione degli storici Valerio Castronovo, Renzo De Felice e Pietro Scoppola e con la regia di Folco Quilici, ha realizzato il progetto multimediale della *Storia d'Italia del XX secolo*, oltre sessanta ore di filmati dall'inizio del Novecento ai nostri giorni. Il progetto, definito dalla stampa "il grande film lungo un secolo", diffuso in home video e in DVD è stato il capofila di una lunga serie di produzioni radiofoniche e televisive tese a rivalutare sul piano culturale e divulgativo i materiali custoditi nell'archivio dell'Istituto Luce per la riaffermazione dell'identità nazionale del Paese. All'Istituto Luce ha realizzato inoltre *Il Vento del Concilio*, documentario rievocativo del Concilio Vaticano Secondo, con la regia di Leandro Castellani. Con la regia di Giuseppe Tornatore ha ideato lo *Schermo a tre punte*, una storia della Sicilia realizzata attraverso i film sulla Sicilia. Con diversi autori ha coprodotto e/o distribuito film d'autore quali *Magnificat* di Pupi Avati, *La scorta* di Ricky Tognazzi, *Senza Pelle* di Alessandro D'Alatri, *I 600 giorni di Salò* di Nicola Caracciolo ed Emanuele Marino, e numerosi altri. Ha dato vita a suo tempo alla ricostituzione di un circuito pubblico nazionale di sale cinematografiche per la promozione e diffusione del cinema italiano. È stato componente del Consiglio d'Amministrazione di Cinecittà holding, e in tale veste ha elaborato un piano organico di recupero e restauro del patrimonio cinematografico italiano, attraverso la proposta della creazione di un marchio "doc" Cinecittà e un apposito protocollo del restauro d'intesa con le strutture tecniche di Cinecittà e le competenze del Centro Sperimentale di Cinematografia.

## ***attività di regolamentazione nel settore televisivo e cinematografico***

Da commissario dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni su designazione del Parlamento, ha istituito il ROC, Registro degli operatori della comunicazione; ha regolamentato l'utilizzo dei sondaggi da parte dei mezzi di comunicazione; ha regolamentato la "par condicio" in materia di pluralismo politico radiotelevisivo ai sensi della legge 28/2000 e 313/2003; ha regolamentato il più generale settore della completezza e della libertà di informazione nei circuiti pubblici e privati dei mezzi di comunicazione del Paese. Ha regolamentato i "diritti residuali" dei produttori rispetto all'utilizzo delle loro opere in televisione e nei nuovi circuiti della comunicazione elettronica contribuendo al consolidamento del cosiddetto "secondo mercato" dei diritti delle opere cinematografiche e televisive. Si è occupato della regolamentazione concernente la promozione della distribuzione e produzione delle opere europee. Ha regolamentato le interruzioni pubblicitarie televisive introducendo il "tempo netto" tra una interruzione pubblicitaria e l'altra, ai fini del rispetto della integrità artistica delle opere e del diritto degli spettatori a usufruirne.

## ***attività governativa***

Consigliere del Ministro delle Comunicazioni e presidente della Terza Sezione del Consiglio Superiore delle Comunicazioni (nuove tecnologie, multimedialità e intermedialità, istruzione, ricerca e sperimentazione). In tali vesti ha condotto le trattative per il contratto di servizio Rai 2007 -2009 introducendo per la prima volta l'offerta internet da parte della Rai. All'interno di tale contratto ha presieduto il Comitato Scientifico per l'istituzione e la rilevazione della qualità dei programmi del servizio pubblico. Ha presieduto la Commissione che ha condotto alla realizzazione del Codice di autodisciplina media e sport su radio e televisioni. Negli anni Ottanta è

stato capo della segreteria del presidente del consiglio, occupandosi delle questioni legate al Dipartimento Editoria e Proprietà Letteraria.

### ***attività giornalistica e autoriale***

E' stato direttore responsabile del quotidiano *Il Popolo* e, nel corso degli anni, direttore di diverse riviste, tra le quali *Il domani d'Italia*, mensile di cultura e politica, *libertà civili*, bimestrale di studi e documentazione sui temi dell'immigrazione, *Obiettivo Sicurezza*, mensile del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. Ha collaborato a *Il Mattino* di Napoli, *Il Corriere del Giorno* di Taranto, ai giornali del gruppo editoriale della *Federeuropa*, al mensile "TV" sui temi legati all'evoluzione delle nuove tecnologie nel settore della comunicazione elettronica, alla rivista *Civitas*. E' stato autore di programmi radiofonici e televisivi per la Rai, tra i quali *Alfabeto Italiano*, un racconto degli archivi della Rai composto da ventuno registi italiani di cinema: la documentaristica adoperata come base per una fiction di ventuno puntate sulla storia e le produzioni della Rai. Ha collaborato alla Grande Storia di Rai Tre e al canale Rai Storia per il quale è stato autore nel 2016 di un documentario televisivo sul cardinale Martini nell'ambito del programma "Italiani". Dal suo saggio *De Gasperi uno studio*, nel 2016 è stato tratto il film distribuito dall'Istituto Luce *Alcide De Gasperi il miracolo incompiuto*.

### ***consulenze***

Componente del Comitato immagine e rapporti istituzionali della SIAE presieduto da Sergio Zavoli, in tale veste ha seguito le iniziative del Governo nel settore della comunicazione e dell'utilizzo delle risorse pubbliche. Ha sostenuto la proposta di dare vita ogni anno a una Giornata Nazionale dell'Autore che mobiliti le scuole, i centri culturali e istituzionali, intorno al tema della creatività artistica e della difesa e valorizzazione dei diritti ad essa

collegati. Consulente di gruppi industriali pubblici e privati, tra i quali Stet e Alcatel, per i loro rapporti con il Parlamento e le autorità di governo.

### ***cultura e innovazione tecnologica***

Da segretario generale dell'Istituto Luigi Sturzo, si è occupato del riordino e del potenziamento dell'Archivio Storico (oltre 80 fondi dall'inizio del Novecento ai nostri giorni compresa una rilevante sezione audiovisiva) e della Biblioteca dell'Istituto (oltre 130 mila volumi di saggistica), attuando numerosi progetti di diffusione e divulgazione della memoria storica, culturale e sociale del Paese. Si è occupato di trasferire su internet e sui nuovi circuiti della comunicazione elettronica il patrimonio dell'Istituto. Ha dato vita a un progetto di formazione per "operatori digitali intellettuali", rispetto ai problemi posti dal trasloco in atto delle risorse documentali dall'ambiente della carta stampata a quello digitale. Tale passaggio genera nuovi e inediti processi di organizzazione della conoscenza e della diffusione delle eredità culturali che richiedono aggiornate professionalità.

### ***attività didattiche***

Durante l'attività di commissario dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, e successivamente, ha tenuto lezioni e seminari di studio e di aggiornamento sui temi della comunicazione all'Università Federico secondo di Napoli, all'Università Luiss di Roma, all'Università Tor Vergata di Roma, all'Università Statale di Milano, al Master di Comunicazione dell'UPA presso l'Università di Venezia, ai corsi dell'Ordine Nazionale dei giornalisti a Fiuggi per la preparazione all'esame di ammissione all'Ordine. E' stato chiamato numerose volte come relatore a convegni e incontri di approfondimento sull'impatto delle nuove tecnologie nella filiera dell'audiovisivo, promossi da organismi nazionali e dalle maggiori associazioni italiane del settore (Aer Anti

Corallo, RNA, APT e altre), e dai Corecom (Comitati regionali delle comunicazioni) di numerose Regioni italiane.

### ***pubblicazioni***

Nel 2003 ha pubblicato con Cangemi *Il romanzo del Popolo, storia di un giornale pericoloso*; nel 2005 con Mondadori *Piazza del Gesù, un diario politico*; nel 2008 con Isedi *La comunicazione d'azienda, strutture e strumenti per la gestione*, con autori vari; nel 2010 con Gaffi *Rivoluzione Quirinale*; nel 2010 con Viverein *La via per uno sviluppo integrale*, con autori vari; nel 2013 con Rubbettino *Eduardo e il suo monologo tra cinema, teatro e storia*, con autori vari; nel 2014 con Rubbettino *De Gasperi uno studio, la politica, la fede, gli affetti familiari*; nel 2015 con Rubbettino digital *La politica impossibile*; nel 2015 con Il Settimo Libro *La passione e il disincanto Dossetti e 'Cronache Sociali', alla radice del movimento politico cristiano*.

**Riferimenti** – abitazione: [REDACTED] Cellulare:

[REDACTED] Indirizzo di posta elettronica: [REDACTED] – Pec:

[REDACTED]  
(Roma, maggio 2018)

*Vittorio*